



Verbale della riunione del Team Open Data del Comune di Palermo. Palermo 11.12.2015

Alle ore 11.10 del 11 dicembre 2015 inizia la riunione pubblica del Team Open Data nella sede dell'Area Innovazione Tecnologica, Palazzo Galletti, Piazza Marina 47. La riunione è stata convocata via email ai Capo Area, dal dott. Gabriele Marchese, dall'ottobre 2015 Responsabile Open Data del Comune di Palermo e Capo Area Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente. E' la seconda riunione del Team Open Data del 2015 ed è un attività prevista dalle "Linee Guida Comunali sugli Open Data", approvate con [Deliberazione di Giunta Municipale n. 252 del 13.12.2013](#).

Nella tabella che segue si riportano i presenti alla riunione:

Nome	Cognome	Area Comunale / Cittadino / Associazione	Email
Gabriele	Marchese	Area Innovazione Techn. - Capo Area	g.marchese@comune.palermo.it
Giovanni	Araniti	Area della Scuola	g.araniti@comune.palermo.it
Sabrina	Di Salvo	Area della Scuola	sabrina.disalvo@comune.palermo.it
Marco	Alfano	Comitato Bene Collettivo	privacy
Ciro	Spataro	Area Innovazione Tecnologica	c.spataro@comune.palermo.it
Antonella	Amormino	Area della Cultura	a.amormino@comune.palermo.it
Giacomo	Cabasino	Area Riqualificazione Urbana - Città Storica	g.cabasino@cst.comune.palermo.it
Giuseppe	Palazzotto	Cittadino	privacy
Sergio	Maneri	Area Partecipazione - Capo Area	s.maneri@comune.palermo.it
Phynlis	Donzè	Area Bilancio	p.m.donze@comune.palermo.it
Teresa	Terzo	Area Partecipazione	t.terzo@comune.palermo.it
Giovanni	Cascino	Area Riqualificazione Urbana	g.cascino@comune.palermo.it
Giuseppe	Dioguardi	Area Riqualificazione Urbana	g.dioguardi@comune.palermo.it
Carmela	Agnello	Area Bilancio - Capo Area	c.agnello@comune.palermo.it
Rosa	Vicari	Area Risorse Umane - Capo Area	r.vicari@comune.palermo.it
Giuseppe	Meli	Area Innovazione Techn. - Webmaster	g.meli@comune.palermo.it
Giampiero	Nebbia	Area dlle Relazioni Istituzionali	g.nebbia@comune.palermo.it
Caterina	Baudo	Area degli Organi Istituzionali	c.baudo@comune.palermo.it
Maria	Mandalà	Area Attività Produttive - Capo Area	m.mandala@comune.palermo.it
Marcella	Campagna	Area del Verde e Vivibilità Urbana	m.campagna@comune.palermo.it

Introduce i lavori della riunione il dott. Marchese e sottolinea l'importanza delle iniziative di partecipazione, utili al percorso di government dell'Amministrazione comunale.

Il dott. Marchese sottolinea che la comunicazione rispetto alla riunione pubblica di oggi non è stata delle più felici vista la presenza di soli 2 cittadini. Nel futuro si darà maggiore visibilità pubblica all'evento e per le prossime riunioni si porrà maggiore attenzione per facilitare la partecipazione dei cittadini e interessati alla politica open data. E' auspicabile, al di là delle regole scritte nelle linee guida open data, l'apertura dell'Amministrazione comunale ai cittadini nell'ambito degli "Open Data" attraverso riunioni più frequenti.

Il dott. Maneri afferma che la partecipazione dei cittadini e dei soggetti esterni all'Amministrazione comunale dovrebbe essere una attività maggiormente strutturata e organizzata.

Il dott. Alfano condivide l'importanza delle iniziative di partecipazione che già il Comune ha avviato (PARtecipa, Electronic Town Meeting, Giornate annuali partecipazione per la Trasparenza e Anticorruzione) e sottolinea la necessità di un percorso congiunto costante tra cittadini e Amministrazione, come prassi ordinaria e non come fatto occasionale.

Il dott. M. Alfano sottolinea la possibilità (prevista nelle Linee Guida) di farsi collaborare, da parte del Comune, da esperti in Information Communication Technology nella realizzazione delle azioni previste dalle Linee Guida comunali sugli open data.







A tal uopo il dott. Marchese avanza la proposta di selezionare, tramite avviso pubblico online, personale competente sugli open data al fine di fornire all'Amministrazione un contributo professionale a titolo gratuito, per facilitare l'attuazione della politica partecipata degli open data, attraverso la verifica di requisiti professionali, precedentemente stabiliti, dei candidati.

Il geom. Spataro illustra lo stato dell'arte della politica open data comunale dalla fase di approvazione delle linee guida (deliberazione di GM 252 del 13.12.2013) ad oggi.

Dall'approvazione delle Linee Guida, sono state portate a termine le seguenti attività:

- **Nomina del Team Open Data**, a cura del Segretario Generale, formato dai Capo Area, Responsabile Open Data che coincide con il Capo Area Innovazione Tecnologica, esperto Gis, esperto strategie web e ufficio Webmaster.
- **Nomina di referenti tecnici e tematici nominati dai Dirigenti** (Titolari delle banche dati ai sensi delle Linee Guida comunali open data).

- **Pubblicazione online nel portale open data di 345 dataset** in formato aperto

RIEPILOGO SET DI DATI DISPONIBILI		TOTALE DOWNLOADS
 KML	n.17553	3
 GTFS		7
 ZIP		15
 CSV		15
 XML		30
 XLS		275
Totale		345

con la

suddivisione delle tipologie di formati come indicate nella tabella sopra riportata.

- **Realizzazione del motore di ricerca dei dataset per parola chiave** all'interno del portale

Mobilita' e Sicurezza (61 set di dati)

■ **AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO - PASSEGGERI PER MESE ANNI 2010 E 2011**

LA TABELLA CONTIENE I DATI RELATIVI AGLI ANNI 2010 E 2011 RIGUARDANTI IL NUMERO DI PASSEGGERI IN TRANSITO PER MESE.

■ **AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO - PASSEGGERI PER MESE ANNO 2010**

LA TABELLA CONTIENE I DATI RELATIVI AGLI ANNI 2009 E 2010 RIGUARDANTI IL NUMERO DI PASSEGGERI IN TRANSITO PER MESE.

open data;

- **Realizzazione tecnica di account ai Titolari delle banche dati e ai Referenti tecnico e tematico per la pubblicazione** autonoma (degli uffici) dei dataset sul portale istituzionale open data. Dall'inizio del 2016 verranno fornite le credenziali di accesso al portale ai Dirigenti e Referenti, previa autorizzazione dei Dirigenti dei Servizi/Uffici. In questa prima fase di pubblicazione dei dataset (anno 2014 e 2015) si è mantenuta presso il Webmaster l'attività di pubblicazione online.
- **Attività di censimento delle raccolte di dati (dataset)** create dalle strutture comunali in funzione delle competenze specifiche e delle attività svolte. Il Geom. Spataro ha effettuato il censimento dei dataset presenti negli uffici comunali, attraverso la creazione di modulo Google dal quale, in automatico, è stato creato [un elenco di dataset censiti](#) online dagli Uffici su richiesta via email del Responsabile Open Data ai Dirigenti comunali. La maschera online del modulo per il censimento è stata strutturata secondo le indicazioni dell'APPENDICE "C"

delle Linee Guida, che illustra la “Scheda di Catalogazione dei Dataset”.

Open Data Palermo: attività di censimento dei dataset comunali

Le Linee Guida comunali open data del Comune di Palermo approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 252 del 13.12.2013 (http://www.comune.palermo.it/js/server/normative/_13122013090000.pdf) prevedono la realizzazione di un censimento delle banche dati gestite dagli uffici, necessarie attraverso successiva analisi con il metodo "MoSCoW", a stabilire la priorità di pubblicazione online.

Nel paragrafo "PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN DATA", ad ogni Dirigente viene chiesto di compilare, per le attività di competenza, una scheda per ogni raccolta di dati (dataset) che ne individui le caratteristiche: la tipologia, il contenuto, il formato, l'ubicazione, la data di creazione, la frequenza di aggiornamento, ecc.

A tal fine, le Linee Guida [all'APPENDICE "C" illustrano la SCHEDA DI CATALOGAZIONE DEI DATASET](#).

Di seguito si riportano i campi da compilare, secondo i criteri della scheda di catalogazione, per realizzare il censimento dei dataset presenti negli uffici comunali.

Tali campi possono essere compilati dai referenti tecnici e tematici open data, precedentemente nominati dai rispettivi Dirigenti.

Si chiede gentilmente di compilare il modulo entro il 9 dicembre 2015.

Per ogni chiarimento ulteriore, o per modificare una risposta già inserita, è possibile contattare il geom. Ciro Spataro all'interno 46332 o via email: c.spataro@comune.palermo.it

***Campo obbligatorio**



Nome della raccolta dati *
Esempio: Elenco delle scuole presenti nel territorio comunale suddivise per circoscrizione

La tua risposta

Da tale censimento emerge la presenza di moltissimi dataset in formato tabellare excel/csv.

Cerca

Categoria

Economia Cultura Dati sul Territorio Edilizia
Privata Polizia Municipale Sociale Ambiente Opere
Pubbliche Scuola Sport Tributi Urbanistica Edilizia Commercio
Mobilità Protezione Civile Risorse Umane Bilancio Eletturato Popolazione
Rappresentanza

Formato

1 Non specificato
42 excel
17 xml
12 Shp
11 Access

Struttura

9 Suap
9 Ufficio Città Storica
7 Area della Polizia Municipale

Categoria

14 Economia
9 Cultura
6 Dati sul Territorio
6 Edilizia Privata

74 risorse

Nome	Descrizione	Data creazione
Anagrafe edifici pubblici e ad uso pubblico	Questo archivio contiene l'elenco degli immobili di proprietà del Comune di Palermo	DICEMBRE 2014
Archivio documentazione in entrata della U.O. Progetti Strategici.	Elenco delle istanze e protocollo interno della documentazione agli atti attraverso un archivio in ordine cronologico.	2013
Archivio testuale relativo all'adesione ai progetti della U.O. Progetti Strategici.	Elenco delle istanze e della documentazione relativa alla condivisione di progetti e alla realizzazione di eventi.	2013
Attività finalizzate alla prevenzione e o repressione dei reati in materia di inquinamenti ambientali	Questo dataset, contiene l'elenco dei siti presso i quali è stata svolta attività di prevenzione e, o repressione in materia di rifiuti e precisamente aree pubbliche e, o private oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali e, o pericolosi	01 Febbraio di ogni anno

Questo dato consente di comprendere come diversi Uffici non gestiscono, ad oggi, il flusso di

notevoli quantità dati su applicativi gestionali, bensì basandosi su software delle suite Office. Il dott. Marchese enfatizza l'importanza di trasferire, a seguito di un'analisi delle competenze degli uffici, l'attività di gestione dei dati degli uffici ad un Cruscotto Digitale comunale, sia per l'ottimizzazione della gestione e tutela della sicurezza nella conservazione dei dati, che per l'automazione dell'attività di pubblicazione online dei dataset, in ottemperanza agli obiettivi delle Linee Guida open data.

- **Creazione di link attivi sulle parole chiave usate per classificare i dataset nel portale**



open data

- **Attività di formazione online dei referenti open data attraverso 2 corsi del FormezPA [nel novembre 2014](#) e nel [novembre 2015](#)**

A partire dal 9 novembre 2015, il corso si sviluppa in **4 moduli** nell'arco di 4 settimane:

- *Modulo 1 - Cosa sono gli open data:* illustra i concetti base dell'open data e gli elementi che definiscono la pratica dei dati aperti.
- *Modulo 2 - Perché aprire i dati:* descrive cosa avviene ai dati della pubblica amministrazione una volta esposti in formato aperto, sui possibili riusi delle informazioni, sul contributo che gli open data possono dare all'economia della conoscenza.
- *Modulo 3 - Come pubblicare dati aperti:* descrive la filiera di attività utili alla pubblicazione dei dati governativi in formato aperto, dalla loro produzione all'interno della PA, fino alla loro esposizione online.
- *Modulo 4 - Come organizzare l'apertura dei dati:* descrive gli elementi organizzativi (processi, figure professionali, standard) di cui una PA deve tener conto per avviare un percorso di apertura del proprio patrimonio informativo.

E' stato, inoltre, effettuato il 2 dicembre 2014 alla Fonderia Oretea un incontro in presenza tra docenti del FormezPA e i referenti open data degli uffici comunali di Palermo.



. Le attività di formazione sono,

altresì, da svolgersi in maniera costante e multi modale nel tempo al fine di dare a tutti i referenti open data degli uffici comunali la possibilità di aumentare le proprie competenze digitali.

Il geom. Spataro procede con l'illustrazione delle attività ad oggi non realizzate e previste nelle Linee Guida comunali sugli open data:

- **Creazione di una pagina con degli esempi di riuso.** Il dott. Alfano chiede all'Amministrazione di inserire gli esempi di riuso, che ad oggi non sono presenti nel portale online. In merito agli esempi di riuso il dott. G.Meli solleva la questione su cosa deve intendersi per "riuso" dei dataset al fine di pubblicare esempi di riuso nel portale istituzionale. Il dott. Alfano e il Geom. Spataro sostengono che ogni esempio di riuso può essere considerato utile per essere riportato nel portale istituzionale; anche una semplice visualizzazione di dati comunali su un servizio web gis (es. mappa su GoogleMaps o su OpenStreetMap), in quanto una semplice mappa può facilitare il cittadino nell'individuare servizi e informazioni sul territorio anche in mobilità attraverso la visualizzazione su smartphone e tablet. Il dott. Meli sottolinea che per gli esempi di riuso dei dataset comunali pubblicati sul portale open data, bisogna creare una maschera online per l'invio dei dati da parte dei cittadini proponenti interessati al riuso. Si condivide, quindi, la necessità di creazione di una maschera da pubblicare online sul portale open data al fine di fornire al cittadino, civic hacker o sviluppatore interessato la possibilità di proporre l'esempio di riuso all'Amministrazione comunale, la quale dopo un attività di analisi procederà a pubblicarlo online. Vengono elencati, a tal fine, i dati che dovrebbero essere forniti all'Amministrazione dal proponente del riuso dei dataset: nome ed email del proponente, titolo del riuso, servizio che si intende costruire attraverso il riuso (mappa georeferenziata, infografica, web service, applicazione per dispositivi mobili, ecc), tecnologia o software utilizzato per il riuso, sito web nel quale è possibile scaricare o visualizzare il servizio costruito dal riuso del dataset comunale. Ricevute le proposte di riuso dei dataset comunali, da parte dei cittadini, l'Area Innovazione Tecnologica, avvalendosi dell'UO Innovazione, Pubblicazione, Open Data e del Webmaster, provvederà ad esaminarle e pubblicarle nel portale web open data. A tal uopo il Geom Spataro, nell'ambito delle competenze della UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data, fornisce la propria disponibilità a verificare periodicamente che il servizio creato dal proponente sia sempre disponibile alle pagine web fornite, al fine di evitare, eventualmente, la presenza di link esterni non più attivi, sul sito comunale.
- **Creazione di una pagina che raccolga le applicazioni sviluppate** a partire dai dati pubblicati dal Comune. Il dott. Alfano chiede all'Amministrazione di inserire nel portale open data le applicazioni per dispositivi mobili create dai cittadini nell'ambito [dell'app contest comunale del 2014](#). Il Webmaster si rende disponibile alla raccolta delle informazioni delle

app realizzate attraverso l'app contest per la pubblicazione delle stesse informazioni e relativi link sul portale online.

La riunione vede presenti diversi referenti open data, delegati dai Capo Area i quali sono stati impossibilitati a partecipare in quanto impegnati nella gestione di impegni comunali urgenti. L'esperto Gis arch. Cabasino e il dott. Marchese sostengono che la delega dal Capo Area al referente open data è possibile e può lasciare allo stesso referente delegato la proposizione (condividendola con il Capo Area e con il Dirigente di Servizio) di iniziative per l'attuazione dei contenuti delle linee guida. I referenti competenti in materia di dati aperti possono essere, quindi, un fulcro importante per la pubblicazione dei dati aperti dell'Amministrazione comunale, in un'ottica di automazione dei processi amministrativi interni che gestiscono flussi di dati.

Il dott. Marchese invita i partecipanti ed i Capo Area ad utilizzare gli strumenti di condivisione del documento e dei dati (ad esempio il sistema cloud di Google che da circa un anno comincia ad essere in uso ufficialmente nei diversi uffici del Comune). Questa attitudine stimola lo sviluppo della collaborazione e della condivisione del lavoro, e nel tempo raggiunge l'obiettivo di una maggiore efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali e nell'erogazione dei servizi pubblici.

Il dott. Marchese fa, inoltre, accenno all'esistenza degli applicativi gestionali in uso oggi nell'Amministrazione ai quali è necessario legare il "processo" che sta dietro lo stesso applicativo, questa analisi serve per facilitare la totale digitalizzazione dei flussi lavorativi negli uffici, soprattutto in questo preciso periodo storico di attuazione dell'Agenda Digitale nelle pubbliche amministrazioni (si pensi a: fatturazione elettronica, pagamento elettronico verso le pubbliche amministrazioni, sistema pubblico di identità digitale e anagrafe nazionale della popolazione residente, portale unico della pubblica amministrazione per il cittadino Italia LogIn).

Il dott. Alfano afferma che la digitalizzazione di tutti i processi della Pubblica Amministrazione può permettere la pubblicazione, "in automatico", dei dati aperti online, tranne nei casi in cui esistono i dati sensibili dell'individuo, caso in cui bisogna prevedere dei "filtri" per tutelare la privacy.

La dott.ssa Amormino sottolinea la mancanza, in diversi uffici dell'Amministrazione, di attuazione delle regole per la gestione e archiviazione del documento informatico (riferimento al "Manuale di gestione del documento informatico"). Questo genera, purtroppo, uno scollamento del documento digitale relativo all'atto amministrativo (deliberazione, determinazione, nota, ordinanza, ecc) dal protocollo informatico e non permette un'ottimale ricerca e/o catalogazione dell'atto pubblico.

I presenti convergono tutti sull'importanza di utilizzo di applicativi gestionali che integrino in maniera univoca il Protocollo informatico al documento digitale dell'atto amministrativo, che deve essere, quest'ultimo, nativo digitale, e restare digitale fino alla fase di pubblicazione online, rispettando in tal

maniera il requisito di essere un documento aperto, come prevede il Codice dell'Amministrazione Digitale e il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (Amministrazione Trasparente).

A tal uopo il dott. Marchese afferma che in un percorso di ottimizzazione in chiave "digitale" dei processi gestionali degli uffici, tutti gli open data devono potere essere, a breve scadenza, estrapolati in maniera automatica dagli applicativi gestionali in uso negli uffici, applicativi che devono essere pensati come facenti parte di un unico Cruscotto Digitale comunale.

Il dott. Marchese lascia la riunione alle ore 13.10 per un sopraggiunto impegno telefonico di elevata urgenza, dichiarando la necessità di effettuare ulteriori riunioni del Team Open Data con maggiore frequenza temporale rispetto ai 2 annuali previsti dalle Linee Guida al fine di:

1. ottimizzare il processo di pubblicazione dei dataset in formato aperto, ottemperando alle indicazioni delle Linee Guida comunali sugli open data;
2. condividere strategie operative per l'ottimizzazione dei processi gestionali che porteranno alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'atto amministrativo comunale.

Il dott. Marchese lascia al Capo Area dott. Maneri, il coordinamento della riunione.

Il dott. Maneri chiede ai presenti la disponibilità a formulare proposte valide per strutturare un processo di partecipazione utile per l'attuazione dei contenuti delle linee guida open data.

Il dott. Alfano sottolinea ancora una volta che le varie Aree comunale si devono strutturare a livello organizzativo al fine di gestire, con adeguati applicativi gestionali, la gestione ottimale del flusso dei dati e la pubblicazione degli stessi in formato aperto online. I Capo Area si devono autonomamente sensibilizzare per comprendere, all'interno della propria struttura, e con il contributo dei collaboratori referenti open data, quali sono i dataset prioritari da pubblicare online. Secondo le Linee Guida, i Capo Area, che fanno parte del Team Open Data, rivestono un ruolo adeguato, per responsabilità, per l'identificazione dei dataset strategici per la pubblicazione online. Il Team, successivamente, può operare scelte sulla scala MoSCoW.

Il dott. Meli sostiene che bisogna ragionare insieme sulle strutture di dati organizzati al fine della pubblicazione online. L'approccio operativo alla pubblicazione online deve essere orientato principalmente all'utilizzo dell'applicativo gestionale dell'ufficio come fonte "automatica" della pubblicazione online di dataset, come avviene già per alcuni dataset in formato xml nel portale open data istituzionale, quale risultato del lavoro svolto dal webmaster nel corso del 2014 e 2015.

La dott.ssa Amormino chiede se verrà fatta una bonifica dei dataset degli uffici che ancora gestiscono dati senza l'ausilio di applicativi gestionali della Società Sispi SPA.

Il Geom Spataro risponde che per la fattispecie dei dataset degli uffici in formato tabellare excel,csv, lo stesso conferma la disponibilità, già fornita da circa un anno, a collaborare congiuntamente con i

colleghi referenti per la corretta strutturazione dei dataset con requisiti indispensabili per la pubblicazione e per l'eventuale successivo riuso d'aparte dei cittadini.

A tal uopo il Geom Spataro sottolinea come egli stesso incontra costantemente i referenti open data negli uffici, come obiettivo di UO, per rendere quanto più omogenea la strutturazione e gestione dei dati nei formati tabellari excel, csv che ad oggi vengono diffusamente utilizzati in assenza di applicativi gestionali ad hoc. Tutte le informazioni raccolte dal Geom. Spataro negli incontri con i referenti open data degli uffici sono contenute in un [rapporto costantemente aggiornato](#) ed oltre a illustrare la tipologia di dataset presenti e disponibili negli uffici, monitorizza il fabbisogno specifico di applicativi gestionali per la gestione dei flussi di dati, informazioni che rivestono importanza strategica nell'ottimizzazione dei processi gestionali interni verso l'attuazione dell'Agenda Digitale comunale.

Il dott. Maneri propone di convocare ulteriore riunione team open data per gennaio 2016 per condividere un cronoprogramma delle precise attività da svolgere nel 2016 e necessarie all'attuazione dei contenuti delle linee guida open data.

Alle ore 13.50 si conclude la riunione.

Il presente verbale è disponibile per la visione in formato aperto (pdf/a) sul portale istituzionale open data del Comune di Palermo.